



DA HAYEZ A BOLDINI

*Anime e volti della pittura italiana
dell'Ottocento*

BRESCIA, PALAZZO MARTINENGO
VIA DEI MUSEI 30
21 GENNAIO - 11 GIUGNO 2017

**A PALAZZO MARTINENGO DI BRESCIA
DAL 21 GENNAIO ALL'11 GIUGNO 2017**

DA HAYEZ A BOLDINI.

Anime e volti della pittura italiana dell'Ottocento

L'esposizione racconterà la straordinaria stagione artistica italiana del XIX secolo, attraverso 100 capolavori dei maggiori esponenti del neoclassicismo, del romanticismo, della scapigliatura, dei macchiaioli e del divisionismo, da Canova ad Appiani, da Hayez a Cremona, da Fattori a Inganni, da Segantini a De Nittis, da Zandomeneghi fino a Boldini.

100 capolavori per celebrare un secolo di arte italiana. I maggiori esponenti del neoclassicismo, del romanticismo, della scapigliatura, dei macchiaioli e del divisionismo, da Canova ad Appiani, da Hayez a Cremona, da Fattori a Inganni, da Segantini a De Nittis, da Zandomeneghi fino a Boldini, saranno i protagonisti di una grande mostra, in programma a **Palazzo Martinengo di Brescia, dal 21 gennaio all'11 giugno 2017.**

L'esposizione, dal titolo ***Da Hayez a Boldini. Anime e volti della pittura italiana dell'Ottocento***, curata da Davide Dotti, organizzata dall'Associazione Amici di Palazzo Martinengo in collaborazione con la Provincia di Brescia, col patrocinio del Comune di Brescia, racconterà la straordinaria stagione che l'Italia visse nel corso del XIX secolo, illustrando le correnti e i movimenti pittorici che vi fiorirono, rendendo il panorama culturale e artistico nazionale uno dei più dinamici a livello europeo.

Col patrocinio di



“Dopo i successi di critica e di pubblico, con oltre 105.000 visitatori - afferma Roberta Bellino, presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Martinengo -, riscossi con le rassegne *Il Cibo nell'Arte dal Seicento a Warhol* del 2015, *Lo Splendore di Venezia. Canaletto, Bellotto, Guardi e i vedutisti dell'Ottocento* del 2016, organizzate dalla nostra associazione, e ancora prima con *Moretto, Savoldo, Romanino, Ceruti* del 2014, Palazzo Martinengo si appresta a godere del fascino e delle suggestioni dell'800, confermandosi come una delle sedi espositive più prestigiose della città e tra le più importanti a livello nazionale. Brescia non ha mai ospitato una grande mostra dedicata alla pittura italiana del XIX secolo, e questa è un'occasione unica per i bresciani e non solo per scoprire i protagonisti di uno dei più importanti ed emozionanti capitoli della storia dell'arte europea”.

Il percorso espositivo si aprirà con *Amore e Psiche*, capolavoro di **Antonio Canova**, che incarna i canoni dell'estetica neoclassica. Attorno alla scultura ruoteranno alcune delle tele più rappresentative di autori neoclassici tra cui **Andrea Appiani**, pittore prediletto da Napoleone, capace di evocare la sublime grazia raffaellesca nella splendida tela *Venere allaccia il cinto a Giunone*.

Quindi, la sezione dedicata al romanticismo vedrà come assoluto protagonista **Francesco Hayez** di cui verrà presentata la *Maria Stuarda sale al patibolo*, capolavoro di tre metri per due, che giunge eccezionalmente a Brescia. Accanto ad altre opere di Hayez quali la *Vergine addolorata* e il *Ritratto del principe Barbiano di Belgioioso*, saranno esposti dipinti dei principali autori romantici come **Giuseppe Molteni, Enrico Scuri, Giacomo Trecourt, Carlo Arienti e Giuseppe Carnovali detto il Piccio**, la cui pittura anticipò gli esiti dei maestri della Scapigliatura alla quale sarà dedicata la terza sala, dove spiccheranno le tele di **Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni e Mosè Bianchi**.

Mentre a Milano si affermavano gli scapigliati, a Firenze, negli stessi anni, si faceva largo un gruppo di giovani e agguerriti artisti che, per reagire alla stanca pittura insegnata nelle accademie, diede vita al movimento dei macchiaioli capitanato da **Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini**, qui presenti con alcune delle loro opere più famose.

Proseguendo nel percorso, il visitatore verrà prima sedotto dai dipinti a soggetto orientalista capaci di evocare le luci e le atmosfere di mondi lontani, e poi dalle toccanti scene di vita quotidiana immortalate da Induno, **Guglielmo Ciardi, Giacomo Favretto, Filippo Palizzi, Vincenzo Irolli, Alessandro Milesi e dal bresciano Angelo Inganni**, presente con diversi lavori tra cui la splendida coppia di *Vedute di Piazza della Loggia* e una suggestiva *Donna che cucina lo spiedo*, quintessenza della cultura gastronomica locale.

Aggiornati sulle novità dell'impressionismo francese i divisionisti elaborarono, invece, un'innovativa tecnica pittorica caratterizzata da intrecci di brevi pennellate cariche di colore, che trova la massima espressione nelle tele ricche di significati simbolici di **Giovanni Segantini**,

Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Gaetano Previati, Emilio Longoni, Carlo Fornara e Plinio Nomellini.

Di **Giovanni Segantini**, padre nobile del divisionismo, sarà esposto il capolavoro *Alpe di maggio* proveniente da una prestigiosa raccolta privata, eseguito a Savognino nella primavera del 1891, quando l'artista era impegnato a ritrarre animali con la speranza di conquistare "l'azzurro del cielo, il verde tenero dei pascoli, le superbe catene dei monti".

La mostra si chiuderà con la rievocazione del frizzante clima culturale parigino della Belle Époque che si respirava nei teatri, nei caffè e lungo i boulevard della capitale francese, dove vissero e lavorarono maestri del calibro di **Vittorio Matteo Corcos, Antonio Mancini, Federico Zandomenighi, Giuseppe De Nittis e Giovanni Boldini**. Di quest'ultimo, geniale anticipatore della modernità novecentesca, saranno esposti i sensuali ritratti nei quali esaltò la bellezza femminile svelandone l'anima più misteriosa, tra cui il *Ritratto della baronessa Malvina-Marie Vitta* eseguito con la tecnica del pastello su seta, e il magnifico *Ritratto della principessa Radziwill* che con il suo sguardo profondo e ammiccante seduce fatalmente l'osservatore.

Catalogo Silvana Editoriale.

Brescia, novembre 2016

DA HAYEZ A BOLDINI. Anime e volti della pittura italiana dell'Ottocento

Brescia, Palazzo Martinengo (via dei Musei 30)

21 gennaio - 11 giugno 2017

Orari: da mercoledì a venerdì, dalle 9.00 alle 17.30;
sabato, domenica e festivi, dalle 10.00 alle 20.00
lunedì e martedì chiuso

Biglietti: interno 10€; ridotto 8€; ridotto gruppi 8€; scuole 5€

Visite guidate: gruppi 80€; scuole 45€

Info e prenotazioni:

tel. 380-4650533; gruppi@amicimartinengo.it

Sito internet: www.mostra800.it

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche

Anna Defrancesco, tel. 02 36 755 700

anna.defrancesco@clponline.it; www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it